

**Da Prato al Sol Levante: 49 marchi in scena
per l'edizione numero due di PRIMA Moda Tessuto**

Torna alla Fortezza da Basso la vetrina dei tessuti abbinata a Pitti Filati.

*Collezioni di alta qualità per anticipare il calendario
delle fiere tessili*

Firenze, 27 gennaio 2010 – Suona la carica dei migliori produttori di tessuto sulla scena di PRIMA Moda Tessuto: la filosofia è quella di anticipare il calendario delle fiere tessili e le collezioni per programmare meglio le strategie sul mercato.

Alla Fortezza da Basso di Firenze, si replica così la seconda edizione consecutiva della manifestazione promossa dal consorzio Pratotrade: l'appuntamento è da mercoledì 27 a venerdì 29 gennaio, **in concomitanza con Pitti Filati**. Il sipario del piano attico del padiglione centrale, per un totale di 6mila metri quadrati di superficie, si alzerà su 49 marchi rappresentativi dell'eccellenza tessile, nazionale e non solo. Oltre a una massiccia presenza di aziende provenienti dal distretto pratese, si segnalano due importanti realtà produttive dal Sol Levante e una tedesca, a conferma del respiro internazionale che ha sempre caratterizzato PRIMA fin dal suo debutto.

Dunque, l'imperativo è quello di **anticipare le collezioni per la stagione**, con una gamma di proposte già completa e con una panoramica a 360 gradi sulle tendenze declinate in chiave fashion.

«PRIMA – osserva il **Presidente di Pratotrade, Alessandro Benelli** - sarà un vero e proprio banco di prova per comprendere come evolverà la stagione, rispetto agli orientamenti della clientela. Per questo occorrerà monitorare attentamente il lavoro delle aziende e i contatti sul mercato. Di certo – sottolinea il Presidente – la presentazione delle collezioni di tessuti e filati in contemporanea, nonché l'anticipazione delle date per consentire un'adeguata programmazione del mercato, risultano particolarmente apprezzate dalla clientela nazionale ed internazionale invitata. E il successo dell'ultima edizione della manifestazione, con ben oltre 2mila presenze, denota la voglia delle aziende di scommettere ancora senza rinchiudersi in se stesse»

Ma quali sono i segnali che, a questo proposito, arrivano dalla congiuntura economica tessile? La situazione non è per nulla felice, come conferma **il Direttore di Pratotrade, Vincenzo Pagano:**

«Abbiamo archiviato un 2009 in presenza di un quadro molto difficile per le nostre aziende. Dopo un 2008 che già aveva fatto registrare cali di fatturato e perdite di posizione nei vari mercati internazionali. In questo contesto, è molto importante sottolineare lo sforzo e gli investimenti che le aziende stanno facendo per mantenere una presenza attiva e propositiva nel mercato come dimostra la qualificata partecipazione alla prossima manifestazione di PRIMA Moda Tessuto. Alcuni piccoli segnali rilevati nell'ultima parte del 2009 lasciano comunque intravedere la volontà di reagire da parte del mercato, e questo può essere di buon auspicio per i risultati della prossima manifestazione, che apre il calendario delle fiere tessili italiane».

Infine, uno sguardo alle tendenze curate dall'esperta trend hunter Li Edelkoort per la Primavera-Estate 2011: sarà una stagione dell'ottimismo e di riscoperta del fascino del Made in Italy. **Il gusto dell'italianità e il romanticismo delle regioni italiane** saranno impressi nello stile delle mode che verranno. Le allegre spiagge di Rimini, l'elegante stile di Capri, l'audace chic di Napoli, il misterioso cuore nero di Stromboli, i giardini rigogliosi delle ville italiane, le rustiche sponde dei delta, le mistiche profondità dei classici resti di Pompei, gli eleganti paesaggi dei laghi: il fascino italiano ispirerà e rianimerà gli stili futuri.

Il progetto è realizzato in collaborazione con Regione Toscana, Toscana Promozione e Camera di Commercio di Prato.